PATTI DIGITALI

PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ANNA FRANK

(Fascia 0-6 anni)

Sottoscrivendo il presente documento come famiglia aderiamo ai principi del Manifesto dell'Educazione Digitale di Comunità nonché ai principi del Patto. In particolare ci sfidiamo a sperimentare/attuare nella nostra quotidianità le seguenti regole per promuovere nella comunità un uso sano e responsabile dei dispositivi digitali.

1. **NIENTE SCHERMI A TAVOLA E PRIMA DEL SONNO**
   Non utilizzare schermi (es. TV, tablet, smartphone) a tavola e almeno un'ora prima della nanna.

2. **UTILIZZO ATTIVO E CREATIVO** Smartphone (ma anche tablet) da utilizzare sotto la supervisione dell'adulto esclusivamente come oggetto per fare cose concrete: comunicare con nonni e parenti lontani, registrare voci e suoni, fare video, fare foto e poi vedere quello che si è prodotto tutti insieme.

3. **LIMITI DI TEMPO** Rispettiamo – con ragionevolezza - i consigli dei pediatri: no schermi fino a 2 anni, un'ora massimo fino a 5 e due dopo, preferibilmente non continuative. Mantenere alcune giornate/occasioni senza schermi in famiglia.

4. **NIENTE SMARTPHONE PER I GENITORI NEI MOMENTI RELAZIONALI** Quando siamo con i nostri bambini (specialmente se si tratta di momenti relazionali importanti: uscita da scuola, pasti insieme, gioco, lettura serale prima della nanna).

5. **PROMUOVERE LA SOCIALITA'** Quando vengono altri bambini a casa a giocare, si incoraggia il gioco spontaneo con quello che c'è.

6. **PIU' GIOCO REALE CHE VIRTUALE** Prima vengono le relazioni, il movimento e la creatività. Incoraggiare il gioco spontaneo, evitando gli schermi.

7. **DIAMO IL BUON ESEMPIO** Limitiamo anche noi adulti l'uso degli schermi in presenza dei nostri bambini.

8. **GENITORI INFORMATI ED ESEMPIO POSITIVO DI UTILIZZO DEGLI SCHERMI** Ci impegniamo sia ad organizzare sia a partecipare a momenti formativi sui temi dell'educazione digitale e a riflettere sul nostro rapporto con i dispositivi digitali

9. **ATTENZIONE AI SOCIAL** Evitiamo di pubblicare foto/video dei nostri bambini sui social, considerando tra gli altri il rischio che venga creata una loro identità digitale senza preventivo consenso.